

Delibera 7/18335

Criteri e modalità per l'erogazione di contributi a sostegno dei progetti presentati dalle organizzazioni di volontariato per il biennio 2004/2005. (Legge regionale 24 luglio 1993, n. 22 " Legge regionale sul volontariato").

A seguito del parere della competente Commissione consiliare
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5° del Regolamento di Giunta

C a t e r i n a

Perazzo

Umberto Fazzone

VISTA la legge n. 266/1991 "Legge quadro sul volontariato" ed in particolare l'art.1 sulle finalità e l'oggetto della legge;

VISTA la legge regionale. n. 22/93 "Legge regionale sul volontariato" ed in particolare l'art.7, commi 1 e 2, che prevede contributi a sostegno delle organizzazioni di volontariato sia per attività generali, ivi comprese quelle di formazione, sia per specifiche attività documentate e per progetti, demandando la definizione dei criteri di intervento alla Giunta regionale previo parere conforme della Commissione consiliare referente;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs.31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali in attuazione del capo 1° della legge 15 marzo 1997, n. 59)", ed in particolare:

- l'art.4, comma 20, paragrafo p), che assegna alla Regione la tenuta del registro regionale delle organizzazioni di volontariato a carattere regionale o nazionale, secondo i requisiti e le modalità previsti dalla legge regionale sul volontariato (l.r.24 luglio 1993, n. 22);
- l'art.4, comma 46, che attribuisce alle Province la tenuta della sezione provinciale del registro regionale delle organizzazioni di volontariato operanti sul territorio provinciale, secondo i requisiti e le modalità previsti dalla legge regionale sul volontariato;

VISTA la deliberazione n.VII/2063 del 13 novembre 2000 dove si rileva la necessità, anche su indicazione della competente commissione consiliare, di revisionare integralmente per l'anno 2001 i criteri di ripartizione dei contributi da assegnare alle organizzazioni di volontariato al fine di assicurare, nel rispetto delle norme di riferimento, una maggiore concentrazione e qualificazione degli interventi attraverso una specifica attività di progetti;

VISTA la deliberazione n.VII/4142 del 6 aprile 2001 con la quale si è data attuazione alla sopracitata l.r.1/2000, con il trasferimento alle Province della tenuta delle sezioni provinciali del registro regionale delle organizzazioni di volontariato operanti nell'ambito del territorio provinciale;

VISTA la deliberazione n.VII/14045 dell'8 agosto 2003 con la quale, a prosecuzione del procedimento per decorrenza dei termini per l'espressione del parere da parte della Commissione consiliare ai sensi dell'art. 1, cc. 24 e 26 della l.r. n. 3/2001, sono affidate alle Province le funzioni di ricevimento, istruttoria e valutazione dei progetti, approvazione della relativa graduatoria definitiva e liquidazione dei contributi alle organizzazioni di volontariato iscritte alla sezione regionale ed alle sezioni provinciali del registro regionale, mantenendo alla Regione i compiti di programmazione, monitoraggio e verifica a campione dei progetti finanziati;

STABILITO di assegnare alle Province l'importo complessivo di € 3.356.988,00, di cui € 1.716.954,00 per l'anno 2004 ed € 1.640.034,00 per l'anno 2005, ripartito proporzionalmente al numero delle organizzazioni di volontariato iscritte alla sezione regionale ed alle sezioni provinciali del registro regionale alla data del 31.12.2003, come specificato nella seguente tabella:

Provincia	Stanziamiento	2004	Stanziamiento	2005	Totale
	€		€		€

Provincia	Stanziamiento €	2004	Stanziamiento €	2005	Totale €
Bergamo	268.050,00		256.041,00		524.091,00
Brescia	213.722,00		204.148,00		417.870,00
Como	79.954,00		76.372,00		156.326,00
Cremona	117.880,00		112.599,00		230.479,00
Lecco	84.054,00		80.288,00		164.342,00
Lodi	43.052,00		41.123,00		84.175,00
Mantova	144.532,00		138.057,00		282.589,00
Milano	530.974,00		507.187,00		1.038.161,00
Pavia	67.653,00		64.622,00		132.275,00
Sondrio	31.264,00		29.863,00		61.127,00
Varese	135.819,00		129.734,00		265.553,00
Totale	1.716.954,00		1.640.034,00		3.356.988,00

DATO ATTO che alla spesa complessiva di € 3.356.988,00 si farà fronte con le disponibilità finanziarie di cui all'U.P.B. 3.6.2.1.2.91 cap. 5109 per € 965.600,00 sul bilancio regionale 2004 e per € 1.640.034,00 sul bilancio regionale 2005, nonché all' U.P.B. 3.6.1.4.2.93 cap. 3669 per € 751.354,00 sul bilancio regionale 2004;

CONSIDERATO che per il biennio 2004/2005 i progetti proposti per lo svolgimento di attività inerenti le finalità statutarie di ciascuna organizzazione devono essere realizzati in almeno uno dei seguenti ambiti progettuali:

- Promozione delle competenze operative e gestionali dei volontari attraverso programmi di formazione e aggiornamento;
- Implementazione e potenziamento di reti di collegamento;
- Promozione di forme d'intervento rivolte al benessere della persona;
- Potenziamento delle risorse dell'organizzazione;

RITENUTO di definire la misura del contributo erogabile pari al 70% del costo complessivo del progetto e comunque non superiore al tetto massimo di € 10.000,00, salvo procedere - in presenza di cofinanziamenti da parte di altri Enti pubblici - ad una proporzionale riduzione della quota di contribuzione regionale;

RITENUTO, inoltre, di individuare le modalità per l'ammissione a contributo e per la presentazione dei progetti da parte delle organizzazioni di volontariato nel "Bando per l'erogazione di contributi a sostegno dei progetti delle organizzazioni di volontariato -biennio 2004/2005" (all. A), nello "Schema per la presentazione dei progetti" (all. B) e nell' "Atto di adesione" delle organizzazioni di volontariato ammesse a contributo (all. C), tutti parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO dell'intesa intercorsa sui contenuti del presente atto deliberativo con l'Unione delle Province Lombarde nell'incontro del 27/07/2001;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare competente per materia nella seduta del 15 luglio 2004;

VISTO il D.P.G.R. 24.5. 2000, n. 13371 di affidamento al Sig. Gian Carlo Abelli dell'incarico di Assessore alla Famiglia e Solidarietà Sociale;

VISTA la D.G.R. 18.12.2003, n. 15655 "Disposizioni a carattere organizzativo" (quinto provvedimento) con cui si affida alla Sig.ra Caterina Perazzo l'incarico di Dirigente dell'Unità Organizzativa Affari Istituzionali, Famiglia e Terzo Settore;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare i criteri di ammissione a contributo e le modalità di contribuzione a sostegno dei progetti così come definiti dai seguenti allegati, tutti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- bando per l'erogazione di contributi a sostegno dei progetti delle organizzazioni di volontariato – biennio 2004/2005 (All. A);
 - schema per la presentazione dei progetti (All.B);
 - schema dell'atto di adesione delle organizzazioni di volontariato ammesse a contributo (All. C);
2. di affidare alle Province le funzioni amministrative di ricevimento, istruttoria e valutazione dei progetti, approvazione della relativa graduatoria definitiva e liquidazione dei contributi alle organizzazioni di volontariato iscritte alla sezione regionale ed alle sezioni provinciali del registro, mantenendo alla Regione i compiti di programmazione, monitoraggio e verifica a campione dei progetti finanziati;
3. di assegnare alle Province l'importo complessivo di € 3.356.988,00, di cui € 1.716.954,00 per l'anno 2004 ed € 1.640.034,00 per l'anno 2005, ripartito proporzionalmente al numero delle organizzazioni di volontariato iscritte alla sezione regionale ed alle sezioni provinciali del registro regionale alla data del 31.12.2003, come specificato nella seguente tabella:

Provincia	Stanziamen to 2004 €	Stanziamen to 2005 €	Totale
Bergamo	268.050,00	256.041,00	524.091,00
Brescia	213.722,00	204.148,00	417.870,00
Como	79.954,00	76.372,00	156.326,00
Cremona	117.880,00	112.599,00	230.479,00
Lecco	84.054,00	80.288,00	164.342,00
Lodi	43.052,00	41.123,00	84.175,00
Mantova	144.532,00	138.057,00	282.589,00
Milano	530.974,00	507.187,00	1.038.161,00
Pavia	67.653,00	64.622,00	132.275,00
Sondrio	31.264,00	29.863,00	61.127,00
Varese	135.819,00	129.734,00	265.553,00
Totale	1.716.954,00	1.640.034,00	3.356.988,00

4. DATO ATTO che alla spesa complessiva di € 3.356.988,00 si farà fronte con le disponibilità finanziarie di cui all'U.P.B. 3.6.2.1.2.91 cap. 5109 per € 965.600,00 sul bilancio regionale 2004 e per € 1.640.034,00 sul bilancio regionale 2005, nonché all' U.P.B. 3.6.1.4.2.93 cap. 3669 per € 751.354,00 sul bilancio regionale 2004;
5. di rinviare a successivi provvedimenti della Direzione generale Famiglia e Solidarietà Sociale l'erogazione delle risorse di cui al precedente punto 3) per le quote di competenza di ciascun esercizio finanziario di riferimento;
6. di notificare il presente provvedimento alle Province, nonché di inserirlo nel sito web della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale;
7. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.L.

Il Segretario

Criteri e modalità per l'erogazione di contributi a sostegno dei progetti presentati dalle organizzazioni di volontariato per il biennio 2004/2005. (Legge regionale 24 luglio 1993, n. 22 " Legge regionale sul volontariato").

ALLEGATO A

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROGETTI DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO BIENNIO 2004 / 2005 LEGGE REGIONALE 24 LUGLIO 1993, N. 22 "LEGGE REGIONALE SUL VOLONTARIATO"

PREMESSA

L'art.7, comma 1 della l.r.22/93 recita: "La Regione interviene a sostegno delle organizzazioni di volontariato in forma di contributo sia a sostegno delle attività generali, ivi comprese le attività di formazione, sia per specifiche attività documentate e per progetti", considerando lo stanziamento uniforme per le aree tematiche previste dalla legge.

Lo stesso articolo demanda alla Giunta regionale la definizione dei criteri per l'intervento di che trattasi, previo parere vincolante della competente Commissione consiliare.

In ottemperanza alle disposizioni di legge e nell'esercizio delle competenze istituzionali che ne discendono, con il presente bando la Giunta regionale definisce i criteri per l'ammissione a contributo e regola le procedure e le modalità per la presentazione dei progetti da parte delle organizzazioni di volontariato.

La Giunta regionale individua quindi le Province come il livello istituzionale cui competono gli adempimenti amministrativi relativi all'istruttoria e alla valutazione dei progetti, all'erogazione dei contributi regionali e alla rendicontazione delle attività progettuali.

1. AMMISSIBILITA' DEI SOGGETTI E LIMITI DI TERRITORIALITA' DEI PROGETTI

Per il biennio 2004/2005 possono presentare domanda di contributo tutte le organizzazioni regolarmente iscritte alla sezione regionale e alle sezioni provinciali del Registro regionale del volontariato, secondo le seguenti modalità:

- i soggetti iscritti alla sezione **provinciale** del Registro possono presentare domanda di contributo per un solo progetto con ambito di operatività provinciale, esclusivamente nel territorio di iscrizione;
- le organizzazioni iscritte alla sezione **regionale** del Registro possono presentare istanza per un solo progetto con ambito sovraprovinciale, la cui ricaduta operativa coinvolga cioè almeno due Province fra quelle in cui l'organizzazione proponente risulta avere sede operativa.

Le organizzazioni articolate su più livelli territoriali (nazionale, regionale, provinciale e/o locale), ciascuno oggetto di autonoma iscrizione alla relativa sezione del Registro, possono presentare progetti secondo le modalità sopra descritte attraverso proprie sedi o sezioni operanti a livello territoriale non inferiore all'ambito provinciale.

I limiti di territorialità previsti per la ricaduta operativa dei progetti valgono ovviamente anche per quei progetti che siano realizzati nell'area della cooperazione internazionale.

In questo caso le attività finanziabili sul presente bando, all'interno del progetto complessivo, saranno esclusivamente quelle realizzate sul territorio provinciale e sovraprovinciale, secondo le modalità sopra descritte.

2. AMBITI PROGETTUALI

Per il biennio 2004/2005 sono ammessi progetti per lo svolgimento di attività che, quantunque inerenti alle finalità statutarie dell'organizzazione proponente, siano realizzate per il perseguimento di almeno uno dei seguenti obiettivi:

- Promozione delle competenze operative e gestionali dei volontari attraverso programmi di formazione e aggiornamento:

Il progetto prevede percorsi di formazione e aggiornamento rivolti ai volontari, mirati a specifiche aree d'intervento e finalizzati allo sviluppo di adeguate competenze non solo di tipo tecnico-operativo, ma anche di natura gestionale e organizzativa, per consentire la realizzazione di interventi strutturati e consolidati.

- Implementazione e potenziamento di reti di collegamento:

Il progetto punta alla creazione di un partenariato forte attraverso l'avvio ed il potenziamento di reti di collegamento e forme di scambio/collaborazione, sia tra le organizzazioni di volontariato operanti sul territorio, che rispetto ad altri soggetti del Terzo Settore e del mondo pubblico e privato presenti in ambito regionale ed extraregionale.

- Promozione di forme d'intervento rivolte al benessere della persona:

Il progetto privilegia forme d'intervento mirate al benessere psico-fisico e sociale della persona in un'ottica di prevenzione e di inclusione sociale, anche attraverso sperimentazioni o iniziative non convenzionali rivolte a soggetti che normalmente non arrivano ad accedere al sistema dei servizi tradizionali (interventi di assistenza domiciliare, socio-sanitaria e psico-sociale a soggetti non autosufficienti e/o svantaggiati, attività di informazione e accompagnamento ai servizi pubblici e privati, iniziative di volontariato civico per il miglioramento della qualità della vita, attività di sensibilizzazione e di educazione permanente, ecc.).

- Potenziamento delle risorse dell'organizzazione:

Il progetto propone attività/iniziativa che servono a potenziare tutte le risorse umane e strumentali dell'organizzazione, per migliorarne costantemente l'ordinaria capacità d'intervento (incrementare il numero degli aderenti, potenziare le strutture operative, valorizzare la partecipazione giovanile, promuovere l'impiego di tecnologie comunicative informatiche e mass-mediale, ecc.).

3. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo vanno rassegnate, a pena di decadenza e tramite relativo schema di presentazione (all. B), entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, secondo le seguenti modalità:

- le organizzazioni iscritte alle sezioni **provinciali** del Registro presentano la domanda alla Provincia territorialmente competente per iscrizione;
- le organizzazioni iscritte alla sezione **regionale** del Registro presentano la domanda alle Province in cui ricadono le attività progettuali (almeno due fra quelle in cui l'organizzazione risulta avere **s e d e o p e r a t i v a**). In questo caso la scheda di presentazione deve indicare chiaramente quali sono tutte le Province coinvolte nel progetto e, per ciascuna di esse e nei limiti del costo complessivo del progetto, quali sono le voci di spesa ed i costi collegati alle attività che ricadono sul rispettivo territorio, nonché qualunque altra variante operativa che non stravolga l'impostazione unitaria del progetto nel suo insieme.

Le istanze possono essere consegnate direttamente ai protocolli delle rispettive Province o inviate a mezzo raccomandata (vedi indirizzario allegato). In quest'ultimo caso, ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede il timbro postale.

4. SISTEMA DI VALUTAZIONE

Le Province provvedono al ricevimento e all'istruttoria delle istanze, nonché all'approvazione della graduatoria dei soggetti idonei.

La graduatoria deve indicare complessivamente sia i soggetti idonei assegnatari di contributo, che i soggetti ammessi ma non assegnatari di contributo; e dev'essere stilata entro 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dei progetti, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- Valutazione strutturale: coerenza del piano operativo (punteggio massimo: 10 punti)
- Valutazione qualitativa: validità/adequatezza delle singole componenti progettuali (punteggio massimo: 90 punti)
- Valutazione sistemica: integrazione del progetto con il contesto istituzionale e territoriale (punteggio massimo: 20 punti)

Ognuno dei macrocriteri sopraindicati è collegato ad un punteggio massimo, attribuito da una Commissione di valutazione nominata dalla Provincia, per un parametro di valutazione complessivo di 120 punti per progetto.

I membri della Commissione vengono scelti a discrezione della Provincia fra persone competenti per materia, nella misura in cui esse non siano portatrici di interessi concorrenziali, conflittuali o comunque incompatibili rispetto al ruolo assunto in sede di valutazione.

La Regione si riserva peraltro la possibilità di nominare un membro a propria scelta all'interno della Commissione stessa, con particolare riferimento alla valutazione dei progetti sovraprovinciali presentati dalle associazioni di livello regionale.

Per il biennio 2004/2005 si prevede una riserva di 3 punti aggiuntivi per i progetti delle organizzazioni ammesse per la prima volta a contributo sul bando L.R. 22/93, nonché per i progetti realizzati nell'area dello sport, in occasione dell' "Anno internazionale dell'educazione attraverso lo sport" indetto per il 2004 dalla Comunità Europea.

5. CRITERI PER IL RIPARTO DELLO STANZIAMENTO REGIONALE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Per assicurare il miglior impatto dello stanziamento regionale, ammontante per il biennio 2004/2005 a € 3.356.988,00, l'importo viene ripartito tra le Province secondo il criterio di rapporto proporzionale delle organizzazioni di volontariato iscritte alla sezione regionale e alle sezioni provinciali del Registro regionale.

Ciascuna Provincia provvede quindi all'assegnazione e all'erogazione dei contributi, individuando i soggetti beneficiari fra quelli ammessi a contributo nei limiti della disponibilità finanziaria complessiva e garantendo che non oltre il 10% dei progetti finanziati, fra quelli in graduatoria, siano progetti sovraprovinciali.

Il contributo erogabile ammonta ad un'percentuale pari al 70% del costo complessivo del progetto e non può comunque superare il tetto massimo di € 10.000,00 per progetto.

In presenza di cofinanziamenti da parte di altri Enti pubblici, l'importo del contributo regionale verrà proporzionalmente ridotto fino a contenere la quota complessiva di contribuzione pubblica entro la predetta percentuale del 70% del costo complessivo del progetto, fatto salvo il limite massimo sopra indicato di € 10.000,00 per progetto.

Laddove vengano dichiarati cofinanziamenti privati, questi concorreranno a coprire la parte restante del costo complessivo del progetto che rimane a carico del soggetto proponente .

Le disponibilità finanziarie eventualmente accertate dalle Province sui bandi precedenti a quello in oggetto concorreranno a definire, insieme allo stanziamento 2004/2005, il budget complessivo per il presente bando.

Allo stesso modo, le eventuali disponibilità finanziarie che potranno verificarsi sul bando 2004/2005 andranno utilizzate da ciascuna Provincia per allargare la graduatoria del presente bando, ovvero per incrementare il budget per il bando successivo a quello in oggetto.

6. TEMPI E MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'

L'arco temporale di attività finanziabile con i contributi di cui al presente bando corrisponde ad un massimo di 12 mesi.

L'erogazione dei contributi ad opera della Provincia e la rendicontazione delle attività da parte dei soggetti beneficiari si realizzano secondo le seguenti modalità:

- Entro 20 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione della graduatoria, la Provincia comunica gli esiti complessivi della graduatoria stessa ai soggetti assegnatari di contributo, nonché ai soggetti ammessi a contributo ma non assegnatari e a quelli non ammessi in graduatoria.
Entro i 60 giorni successivi alla scadenza del termine per la comunicazione della graduatoria da parte della Provincia, il legale rappresentante dell'organizzazione deve sottoscrivere l'"Atto di adesione" (all. C), a pena di decadenza dalla graduatoria, indicando la data di avvio del progetto;
- Dalla data di sottoscrizione dell' "Atto di adesione" decorrono, da un lato, i 60 giorni per la liquidazione da parte della Provincia dell'acconto pari all'80% del contributo assegnato e, allo stesso tempo, i 12 mesi previsti per la conclusione delle attività finanziate da parte dei soggetti beneficiari;
- Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, i soggetti beneficiari trasmettono alla Provincia la "Relazione sull'attività realizzata e sugli obiettivi raggiunti" e lo "Schema di rendicontazione" corredato della relativa documentazione amministrativa e contabile.
Entro 60 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione, la Provincia liquida a saldo il

restante 20% del contributo, riservandosi la facoltà di interrompere una sola volta la decorrenza di tale termine laddove si renda necessario richiedere integrazioni alla documentazione ricevuta.

Qualora le attività finanziate risultassero attuate in modo gravemente difforme rispetto al progetto approvato o comunque non realizzate per l'equivalente del 70% della spesa complessiva dichiarata, l'Ente erogatore può decidere di revocare con provvedimento motivato il contributo anticipato.

La Provincia, in veste di autorità istruttoria, si riserva inoltre la facoltà di effettuare controlli a campione presso l'organizzazione beneficiaria, per la visione della documentazione amministrativa e contabile in versione originale.

7. INAMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI E NON CUMULABILITÀ DEI CONTRIBUTI

Non sono ammessi a contributo i progetti:

- finanziati secondo altra normativa di settore regionale, nazionale o comunitaria inerente i medesimi contenuti progettuali;
- pervenuti alle Province oltre il termine indicato dal bando e/o presentati mediante modulistica non specifica al bando stesso;
- configurabili come attività commerciale e/o basati sulla partecipazione ai costi a carico dell'utenza;
- privi dell'indicazione delle fonti di finanziamento atte a coprire tutti i costi del progetto;
- aventi per oggetto attività non riconducibili agli obiettivi del presente bando, ancorché previste tra le finalità statutarie dell'organizzazione;
- presentati da organizzazioni inadempienti rispetto alla rendicontazione di progetti già conclusi finanziati sui bandi precedenti.

8. VERIFICHE

La Regione si riserva la facoltà di effettuare la verifica a campione dei progetti ammessi a contributo, nel rispetto delle competenze spettanti in materia alle Province.

Nel caso di verifica di inadempienze, a qualsiasi titolo riscontrate, ne viene data tempestiva comunicazione alla Provincia per l'assunzione dei provvedimenti di competenza.

La Regione effettua inoltre il monitoraggio di tutti i progetti finanziati

Per gli allegati al bando: b) Schema di presentazioni progetti; c) Atto di adesione
rimandiamo al sito www.avislombardia.it, alla sezione Legislazione – volontariato leggi regionali.